
19 Maggio 2020

Calabria

Catanzaro

**CALABRIA, ANAS: AL VIA I LAVORI DEL III MEGALOTTO DELLA SS
106 'JONICA'**



- il più grande cantiere viario d'Italia con oltre 1500 persone e 1,3 miliardi di investimento.
- un tracciato moderno di circa 38 km tra Sibari e Roseto Capo Spulico per un collegamento veloce tra l'Autostrada del Mediterraneo e il versante jonico.

Sibari, 19 maggio 2020

È partito questa mattina, in Calabria, il cantiere Anas (Gruppo FS Italiane) del Terzo Megalotto della statale 106 'Jonica', nella provincia di Cosenza, tra Sibari e Roseto Capo Spulico.

Alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Paola De Micheli** sono stati avviati con la 'Consegna dei lavori' gli interventi di realizzazione della nuova infrastruttura, particolarmente attesa dal territorio, che garantirà benefici e sicurezza alla circolazione veicolare sulla dorsale jonica.

All'evento, hanno preso parte tra gli altri il Presidente della Regione Calabria **Jole Santelli**, l'Amministratore delegato di Anas Spa **Massimo Simonini**, i sindaci degli otto comuni che saranno interessati dai lavori.

La nuova opera, che sarà eseguita dal Consorzio Sjrio, composto da Astaldi (60%) e Salini Impregilo (40%) che costituiscono il Gruppo Webuild in corso di consolidamento, rappresenta un traguardo di fondamentale importanza per il miglioramento del settore dei trasporti della Calabria e della relativa

infrastruttura, oltre ad avere importanti ricadute economiche con un investimento di 1,3 miliardi e sull'occupazione con l'impiego a regime di oltre 1500 persone, compreso l'indotto. Con un'estensione pari a 38 km su due carreggiate separate, costituisce l'anello mancante per il raggiungimento di un sistema integrato tra il corridoio Adriatico-Jonico-Tirrenico, poiché, una volta ultimata, consentirà di collegare velocemente l'Autostrada del Mediterraneo attraverso la statale 534 'di Cammarata e degli Stombi' fino a Roseto Capo Spulico, favorendo nel contempo aree urbane come quella di Corigliano Calabro – Rossano, eccellente polo di attrazione per le peculiarità economiche, sociali, storiche ed archeologiche. Infatti la nuova opera comprende anche interventi rivolti alla conservazione e valorizzazione delle testimonianze archeologiche dell'area di Sibari, oltre a opere connesse e interventi compensativi ambientali, sociali e territoriali.

Il nuovo tracciato attraverserà nei primi 18 km i comuni di Cassano allo Jonio, Francavilla Marittima, Cerchiara di Calabria, Villapiana, nel secondo tratto i territori comunali di Trebisacce, Albidona, Amendolara e Roseto Capo Spulico. Il progetto prevede la realizzazione di 4 svincoli: Sibari, Cerchiara di Calabria – Francavilla, Trebisacce, Roseto Capo Spulico; 3 gallerie naturali per una lunghezza complessiva di 5 km; 11 gallerie artificiali per 6 km; 15 tra ponti e viadotti per una lunghezza complessiva di 6 km. Il completamento dell'opera è stimato nell'agosto 2026.

“Prosegue l'impegno di Anas in Calabria – ha dichiarato **l'Ad di Anas, Massimo Simonini** - che nella regione investe complessivamente 3 miliardi 840 milioni. Anas non si è mai fermata, anzi ha contribuito, con il suo presidio sulla rete stradale e autostradale, a garantire la movimentazione delle merci lungo tutta la Penisola, in un momento di emergenza. Oggi apriamo il più grande cantiere viario d'Italia per realizzare una moderna infrastruttura che ottimizzerà la mobilità dell'area, con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza, riducendo i tempi di viaggio e garantendo anche un risparmio nei consumi di carburante e una diminuzione delle emissioni inquinanti. L'opera avrà straordinarie ricadute sia economiche che sociali e si accompagna ad un importante progetto di valorizzazione turistica a beneficio dell'intero territorio”.

Scheda

Valore economico-sociale e strategico III Megalotto Jonica

- Maggiore livello di sicurezza con costi e tempi sostenibili. L'infrastruttura è stata progettata secondo i più moderni standard con l'obiettivo di innalzare il livello di sicurezza con costi e tempi sostenibili, riducendo nel contempo l'impatto ambientale e determinando una ricaduta economica immediata sul territorio;
- Collegamento strategico. L'opera rappresenta l'anello mancante per il raggiungimento di un sistema integrato tra il corridoio Adriatico-Jonico-Tirrenico: si snoda dall'innesto con la statale 534 fino a Roseto Capo Spulico per circa 38 km e si configura come uno degli elementi cardine nel progetto di trasformazione del corridoio Jonico in un'infrastruttura stradale in grado di collegare i litorali ionici della Calabria, della Basilicata e della Puglia;
- Bacino di circa 200.000 utenti. L'opera servirà un bacino di circa 200.000 utenti e consentirà di collegare velocemente l'Autostrada del Mediterraneo attraverso la trasversale SS534, con il corridoio Adriatico in direzione Nord, favorendo nel contempo aree urbane come la terza città della Calabria,

rappresentata da Corigliano Calabro – Rossano, eccellente polo di attrazione per le peculiarità economiche, sociali, storiche ed archeologiche (scavi di Sibari);

- Importante ricaduta economica sul territorio. La nuova infrastruttura contribuirà notevolmente allo sviluppo dell'HUB portuale di Corigliano Calabro e dell'area industriale assicurando un veloce collegamento di tutte quelle realtà territoriali, collinari e montane, inserite all'interno della più ampia area della Piana di Sibari. Consentirà di connettere gli insediamenti agricoli, agrumicoli ed ortofrutticoli di eccellenza presenti nella Piana di Sibari con tutti i mercati nazionali ed internazionali. Collegherà, infine, il futuro presidio Ospedaliero della Sibaritide;
- Valorizzazione turistica. Sono previsti anche interventi rivolti alla conservazione e alla valorizzazione delle testimonianze archeologiche dell'area di Sibari, interventi compensativi ambientali, sociali e territoriali.

Anas sta inoltre realizzando un piano di valorizzazione delle infrastrutture che, come già fatto per l'A2 'Autostrada del Mediterraneo', punta ad andare oltre il concetto tradizionale di arteria. Il progetto che riguarda la statale 106, denominato Via della Magna Grecia, darà l'opportunità a chi la percorre di avere informazioni sugli itinerari culturali, artistici, storici connessi a tale arteria, attraverso il sito Anas, una cartellonistica dedicata e altre iniziative. Il progetto si prefigura come un viaggio dal mondo classico alla modernità attraverso la storia, le tradizioni, gli usi, le consuetudini, gli stili di vita, le discipline letterarie, filosofiche, matematiche, artistiche, sportive delle antiche colonie. Le influenze sul piano culturale, economico e sociale della cultura greca, mutuata dalla madrepatria, sono alla base delle testimonianze archeologiche lungo il territorio della Megale Hellàs, la grande Grecia fuori dai confini.

A [questo link](#) è possibile visionare la diretta streaming.

Galleria fotografica







Paola De Micheli

Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti



Massimo Simonini
Amministratore Delegato Anas S.p.A.





Pietro Salini
Amministratore Delegato Webuild







